

## LETTI PER VOI

41

**RIPARTIRE  
DALLA FAMIGLIA**

In un periodo di crisi come questo, un pilastro a cui possiamo ancorarci è la famiglia. A sostenerlo è don Antonio Sciortino nella sua prefazione all'ultimo lavoro di Francesco Belletti, sociologo, direttore del

Cisf e presidente del Forum delle famiglie. Belletti ha scritto "Ripartire dalla famiglia" (Paoline, pag. 136, pag. 12), che svolge e argomenta una tesi: la centralità della famiglia come luogo insostituibile di protezione della persona e di costruzione della società. Dati, notizie, e riflessioni che Belletti svolge da tempo e che qui raccoglie in maniera organica e che confermano la necessità di una attenzione speciale alla famiglia, di politiche promozionali e strutturali, di investimenti sociali, ma soprattutto emerge come la famiglia sia il primo e insostituibile luogo che può costruire quella "società dell'amore" e della corresponsabilità reciproca, cui tutti, più o meno consapevolmente, aspiriamo.

**LA VITA AI TEMPI  
DI FACEBOOK**

Tre persone diverse, con vite normali, accomunate da un problema... Questo il filo conduttore di "Come non perdere il lavoro, la faccia e l'amore al tempo di Facebook" (Cantagalli, 168,

euro 13,50), scritto da Marisa Marraffino, avvocato e giornalista. Si tratta di un vademecum per usare consapevolmente i social network, partendo da un caso concreto. Paola, 15 anni ha i genitori separati; Linda è una giovane mamma con un marito assente; Serena è una neolaureata insoddisfatta del proprio lavoro. Ognuno di loro cerca su Facebook svago, confronto e comprensione. Ma i tre protagonisti invece finiscono in tribunale per una "leggerezza" davanti al pc. Perché ciò che è illegale nel mondo reale lo è anche quando ci si muove in rete. E mettersi nei guai è molto più facile di quanto si possa immaginare. A.S.

**"GRAZIE A TE", STORIA DI UN AFFIDO**

Un piccolo racconto per bambini, una storia tenerissima e vera di affido familiare: è "Grazie a te", di Loredana Limone (Ennepilibri, pag. 54, euro 12,50). Francelito è brasiliano ma vive in Italia. Quando la madre si ammala, il padre non ce la fa a badare a lui e il piccolo viene affidato temporaneamente a due genitori-bis. E a un fratellino acquisito, Giulio, che dapprima soffre di gelosia ma poi si innamora del suo nuovo compagno di giochi. Finché arriva il giorno della separazione, quando la madre guarisce e Francelito può tornare a casa sua. Un giorno doloroso, pieno di emozioni. Con un bel risvolto finale. Un libriccino da leggere insieme per capire.

**IL PRIMO LIBRO  
DI UNA MAMMA**

Casalinga a tempo perso: così si definisce Giuliana Girino, autrice di "Il primo libro di una mamma" (Morellini, pag. 160, euro 15,90), che nasce dall'esperienza raccolta con il blog [www.unamamma.it](http://www.unamamma.it). In realtà Giuliana lavora, come

milioni di altre donne, cercando, come tutte, di tenere insieme i pezzi della sua vita. Il libro è una raccolta di consigli, suggerimenti per genitori, dallo svezzamento alle coliche del lattante, dai viaggi con i bambini agli effetti della televisione. Niente di particolarmente nuovo, però con almeno un pregio: una scrittura vivace e allegra, un tono volutamente fresco e sbarazzino. Di questi tempi, di fronte al pessimismo dilagante che fa sembrare la maternità (solo) un percorso a ostacoli, una boccata d'ossigeno.

**GENITORI,  
SI PUÒ FARE**

È possibile educare oggi? Tanti genitori se lo domandano, e non sanno darsi una risposta, tante sono le difficoltà - vere o presunte - che sembrano assediare. Educare in effetti

e faticoso, ma non impossibile. E i genitori possono farlo. E proprio "Genitori, si può fare" è l'incoraggiamento che viene da Ezio Aceti (San Paolo, pag. 152, euro 12), psicologo dell'età evolutiva. Nel suo libro, edito nella collana "Progetto famiglia", aiuta i genitori a capire chi sono e quali esigenze hanno i loro figli, in particolare fino ai 10 anni: come si sviluppa la personalità del bambino, il significato dei capricci, il ruolo del padre, le difficoltà di apprendimento.